



C.G.I.L.-F.P. Piazza Viminale 00184 - Roma Tel. 06/465.25657 Fax 06/482.6017

C.I.S.L.-F.P.S. Via Lancisi,25 00161 - Roma Tel. 06/44007416 Fax 06/44007417

U.I.L.-P.A. Piazza Viminale 00184 - Roma Tel. 06/465.25905 Fax 06/487.1073

Roma, 15 ottobre 2007

COMUNICATO STAMPA

SICUREZZA PUBBLICA: 25.000 POLIZIOTTI NEGLI UFFICI IL GOVERNO NON FA NULLA!

CGIL, CISL e UIL attendono da oltre sette mesi che l'accordo che doveva portare lavoratori civili negli uffici di Polizia, per recuperare poliziotti da restituire al controllo del territorio, venga finalmente attuato, come peraltro stabilisce la legge di riforma della pubblica sicurezza.

Il protocollo d'intesa, firmato dal Vice Ministro Minniti e dal Sottosegretario Pajno, finora ha prodotto soltanto carte e chiacchiere: neanche nel disegno di legge finanziaria 2007 sono stati previsti quei minimi interventi, peraltro a costo zero e immediatamente operativi, come la tanto sbandierata mobilità di personale civile da altre amministrazioni, sui quali il Ministro Amato stesso si era a suo tempo impegnato.

Dal momento che rappresentiamo donne e uomini che vogliono dare il loro contributo professionale alla gestione della sicurezza, siamo costretti a prendere atto che l'idea di valorizzare le loro capacità professionali a sostegno del lavoro della Polizia, non interessa, né alla Polizia stessa, tantomeno ai vertici politici ed amministrativi del Ministero dell'Interno.

Pertanto, invitiamo tutti gli impiegati delle Questure e degli altri uffici della Polizia, alle cui "poltrone" aspirano migliaia di poliziotti, ad avanzare domande collettive di trasferimento presso le Prefetture e gli uffici centrali del Ministero, da recapitare a Questori, Prefetti, Capi Dipartimento, Sottosegretari, Vice Ministro, Ministro e Capo del Governo.

CGIL, CISL e UIL proseguiranno comunque la mobilitazione per denunciare all'opinione pubblica, e in tutte le sedi istituzionali e non, l'incapacità del governo a ricercare anche le soluzioni più semplici ed immediate ad un problema che interessa l'intera collettività.

A tal fine CGIL, CISL e UIL convocheranno presso il Palazzo del Viminale una prima grande assemblea nazionale di lotta alla fine di novembre, alla quale verranno invitati i giornalisti della stampa e della televisione.

CGIL
Lino CECCARELLI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO